

Date de publication :
15/12/2016

Data di revisione: 1° dicembre 2022

**SEZIONE 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E
IDENTIFICAZIONE DELL'AZIENDA**

1.1 Identificativo del prodotto. Nome:

Comprese di argon **Marchi commerciali:**

Argon
Argon 4.5,
Argon 4.8,
Argon 5.0 Argon Queens

Nome chimico: Argon **Formula**

chimica: Con **Numero CE:** 231-
147-0

Numero CAS: 7440-37-1

numero di registrazione REACH:

Inclusi nell'allegato IV/V del regolamento 1907/2006 (CE), esenti dall'obbligo di registrazione.

**1.2. Principali usi identificati della sostanza o della
miscela, nonché usi sconsigliati.**

Utilizzo

Applicazioni industriali e professionali. Effettuare una valutazione dei rischi prima dell'uso. Gas additivo nelle miscele. Gas di protezione. Gas di calibrazione. Gas vettore. Processi di combustione, fusione e taglio. Gas ritardante di fiamma. Gas per il confezionamento alimentare. Gas inerte. Sistemi di pompaggio. Applicazioni di laboratorio. Gas laser. Gas di controllo, gas ausiliario in sistemi a pressione. Gas di processo. Gas di spurgo. Gas di prova.

Per uso generale. Gas di protezione per la saldatura a gas.

Utilizzo sconsigliato: nessuno

**1.3. Informazioni sul fornitore della
scheda di dati di sicurezza. Identificazione
dell'azienda:**

Soudure.Pro
5 rue Denis Papin
56700 Hennebont
Tel. 02 97 80 78 91
E-Mail: info@soudure.pro

1.4. Numero di contatto per le emergenze.

Numero di emergenza: 112
Numero di telefono del fornitore: 22 668 45 54 (giorni feriali, dalle 8:00 alle 16:00)

SEZIONE 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

**2.1. Classificazione della sostanza o
della miscela. Classificazione CE secondo il
regolamento 1272/2008/CE (CLP)**

Gas pressurizzato (compressi), H280: Contiene gas pressurizzato; il riscaldamento può provocare un'esplosione.

**2.2. Elementi di
etichettatura. Pittogrammi.**

:



Avvertimento: Attenzione

Informazioni che indicano il tipo di pericolo:

H280: Contiene gas pressurizzato; il riscaldamento può provocare un'esplosione.

Precauzioni per l'uso:

P403: Conservare in un luogo ben ventilato.

2.3. Ulteriori pericoli.

Gas compresso. Ad alte concentrazioni, può provocare asfissia rapida.

Potrebbe essere necessario indossare un autorespiratore.

La sostanza/miscela non presenta proprietà dannose per il sistema endocrino.

OWN-As : Ad alte concentrazioni, provoca soffocamento.

SEZIONE 3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze.

Argon

Numero CAS: 7440-37-1

Numero CE: 231-147-0

numero di registrazione REACH:

Inclusi nell'allegato IV/V del regolamento 1907/2006 (CE), esenti dall'obbligo di registrazione.

Purezza: 100%

La purezza della sostanza indicata in questa sezione è solo a scopo di classificazione e non riflette la purezza effettiva della sostanza fornita. Per informazioni sulla purezza reale, si prega di fare riferimento ad altri documenti.

SEZIONE 4. PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

Inalare: Ad alte concentrazioni, il prodotto è asfissiante. I sintomi possono includere perdita di movimento e incoscienza. Le persone colpite potrebbero non rendersi conto di stare soffocando. Utilizzando un respiratore, spostare la persona colpita dall'ambiente contaminato all'aria aperta. Coprirla e mantenerla calma. Chiamare un medico. Se la respirazione si arresta, praticare la respirazione artificiale.

Contatta con la pelle: Non si prevedono effetti nocivi derivanti dall'utilizzo di questo prodotto. **Contatto visivo:** Non si prevedono effetti nocivi derivanti dall'utilizzo di questo prodotto. **Assunzione:** non è considerata una potenziale via di esposizione.

**4.2. Sintomi principali, nonché effetti acuti e ritardati
dell'esposizione.**

Arresto respiratorio, soffocamento. I sintomi includono perdita di movimento e incoscienza. La vittima potrebbe non rendersi conto di stare soffocando.

**4.3. Istruzioni relative a qualsiasi assistenza medica
immediata e a qualsiasi trattamento speciale da fornire alla
vittima.** Nessuno.

**SEZIONE 5. PROTEZIONE ANTINCENDIO MISURE DI PREVENZIONE
INCENDI**

5.1. Attrezzatura antincendio.

Metodi di estinzione adeguati: Tutte le risorse antincendio disponibili possono essere utilizzate.

Agenti estinguenti non idonei: nessuno.

5.2. Rischi specifici associati alla sostanza o alla miscela.

Rischi specifici: L'esposizione al fuoco può causare lo scoppio/l'esplosione del contenitore.

Prodotti pericolosi della combustione: nessuno.

5.3. Informazioni per i vigili del fuoco.

Procedura: I contenitori esposti ad alte temperature devono essere raffreddati con acqua da una distanza di sicurezza; se possibile, devono essere rimossi dalla zona di pericolo.

Date de publication :
15/12/2016

Data di revisione: 1° dicembre 2022

Equipaggiamento di protezione speciale per i vigili del fuoco:

L'equipaggiamento standard per i vigili del fuoco comprende un autorespiratore (SCBA) idoneo, in combinazione con indumenti protettivi. L'equipaggiamento e l'abbigliamento conformi a queste norme forniscono ai vigili del fuoco un livello di protezione adeguato. Norme: EN 469:2008: Indumenti protettivi per vigili del fuoco – Requisiti funzionali per gli indumenti protettivi per la lotta antincendio, EN 15090: Calzature per vigili del fuoco, EN 443: Elmetti per la lotta antincendio in edifici e altre strutture, EN 659: Guanti protettivi per vigili del fuoco, EN 137: Dispositivi di protezione delle vie respiratorie – Autorespiratore con maschera facciale – Requisiti, prove, marcatura.

SEZIONE 6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni individuali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza.

Evacuare l'area. Utilizzare autorespiratori per accedere all'area, a meno che l'atmosfera non sia stata dichiarata sicura. Garantire un'adeguata ventilazione.

6.2. Precauzioni per la tutela dell'ambiente. Cercate di arrestare la perdita. Impedite che il prodotto penetri nelle fognature, nelle cantine, nelle depressioni del terreno e in altri luoghi dove il suo accumulo potrebbe essere pericoloso.

6.3. Metodi e materiali per prevenire la diffusione di contaminanti e per rimuovere i contaminanti.

Ventilare l'area contaminata.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni.

Vedere le sezioni 7, 8 e 13.

SEZIONE 7 PROCEDURA INFORMAZIONI SU DI SÉ, SULLE MISCELE E SULLA LORO CONSERVAZIONE

7.1. Precauzioni per una manipolazione sicura. Assicurarvi che non entri acqua nel serbatoio. Impedire che il gas rifluisca nella bombola. Utilizzare esclusivamente attrezzature idonee e adatte al prodotto, alla sua pressione di esercizio e alla sua temperatura. In caso di dubbi, contattare il fornitore di gas. Seguire le istruzioni del fornitore per la manipolazione della bombola. Solo personale esperto e qualificato può lavorare con gas compressi. Proteggere le bombole da eventuali danni: non tirarle, farle rotolare, spingerle o lanciarle. Non utilizzare mai fiamme libere o dispositivi di riscaldamento per aumentare la pressione all'interno della bombola. Non rimuovere o danneggiare le etichette che identificano il contenuto della bombola di gas. Quando si trasporta una bombola di gas, anche su brevi distanze, utilizzare un carrello, un transpallet o attrezzature simili progettate per il trasporto di bombole di gas. Non rimuovere il tappo della valvola dalla bombola di gas finché non sia stato correttamente fissato con dispositivi anticaduta sul luogo di lavoro. Prima dell'uso, assicurarsi che l'impianto di distribuzione del gas sia stato (o venga regolarmente) controllato per eventuali perdite. Se si riscontrano problemi con il corretto funzionamento della valvola della bombola, interrompere il lavoro e informare il fornitore. Chiudere la valvola della bombola dopo ogni utilizzo, anche se la bombola è vuota e collegata all'apparecchio. Non tentare mai di riparare o modificare autonomamente la valvola o le valvole di sicurezza della bombola. Segnalare immediatamente al fornitore eventuali valvole danneggiate. Dopo aver scollegato la bombola dall'apparecchio, è necessario rimettere i cappucci o i tappi (se presenti) per proteggere la filettatura della valvola. La valvola deve essere mantenuta pulita e priva di contaminanti, in particolare olio e acqua. Non bisogna mai trasferire gas da una bombola all'altra.

Trasferire dal contenitore o dalla bottiglia in un altro contenitore. Non fumare durante la manipolazione del prodotto. La manipolazione della sostanza deve essere conforme alle normative igieniche e di sicurezza vigenti.

7.2. Condizioni di conservazione sicure, incluse informazioni su possibili incompatibilità.

Conservare i contenitori in un'area ben ventilata a una temperatura inferiore a 50 °C. Rispettare tutte le normative e i requisiti locali per lo stoccaggio dei contenitori. I contenitori non devono essere conservati in ambienti corrosivi. Devono essere conservati in posizione verticale e fissati in modo da impedirne il ribaltamento. Controllare regolarmente l'aspetto esterno e la tenuta stagna dei contenitori immagazzinati. Il tappo di protezione o altri accessori che proteggono la valvola del contenitore devono essere in posizione. Conservare i contenitori in un luogo privo di rischi di incendio e fonti di ignizione. Non conservarli insieme a materiali infiammabili. Fissare le bombole in modo che non si ribaltino.

7.3. Uso/i finale/i specifico/i. Nessuno

SEZIONE 8. LIMITAZIONE DELL'ESPOSIZIONE / DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametro di controllo.

Concentrazione massima consentita sul luogo di lavoro: NDS - nessuna, NDSch - nessuna, NDSP - nessuna.

8.2. Controllo dell'esposizione.

I rilevatori di ossigeno devono essere utilizzati laddove sussista il rischio di perdite di gas asfissianti. Valutare l'implementazione di un sistema di permessi di lavoro, ad esempio per i lavori di ristrutturazione. Gli impianti pressurizzati devono essere sottoposti a controlli periodici per verificare l'assenza di perdite. Garantire un'adeguata ventilazione generale e locale. In ogni area di lavoro deve essere effettuata e documentata una valutazione dei rischi per valutare i rischi associati all'uso del prodotto e per selezionare i dispositivi di protezione individuale (DPI) appropriati per ciascun rischio. I dispositivi di protezione individuale devono essere selezionati in conformità alle norme EN/ISO raccomandate.

Dispositivi di protezione individuale:

Le informazioni sull'uso dei dispositivi di protezione individuale devono essere conformi ai principi di buona igiene del lavoro ed essere coerenti con le altre misure di riduzione dell'esposizione, comprese le misure di protezione tecnica, la ventilazione e l'isolamento. Indicazioni specifiche sui dispositivi di protezione individuale contro incendi o agenti chimici sono reperibili nella Sezione 5, ove applicabile.

Protezione per occhi e viso:

Indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali. EN 166 – Protezione individuale degli occhi.

Protezione della pelle:

- **Protezione delle mani:** È obbligatorio indossare guanti da lavoro durante la manipolazione di bombole di gas. Norma EN 388 – Guanti di protezione contro i rischi meccanici.

- **Altro:** Indossare scarpe antinfortunistiche durante la manipolazione delle bottiglie. Norma EN ISO 20345 – Dispositivi di protezione individuale – Calzature di sicurezza.

Protezione delle vie respiratorie:

In atmosfere con carenza di ossigeno, è necessario utilizzare autorespiratori o respiratori ad aria compressa. Norma EN 137 – Autorespiratore a circuito aperto con bombole di aria compressa, dotato di maschera integrale.

Rischi termici: Non applicabile.

Date de publication :
15/12/2016

Data di revisione: 1° dicembre 2022
Controllo dell'esposizione ambientale:
Non è richiesta alcuna azione.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche più importanti.

GasColore:
Incolore**Odore:**
Inodore

Temperatura di fusione/solidificazione:-189 °C
Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:-186 °C

Infiammabilità dei materiali:gas non infiammabile

Limiti di esplosione inferiori e superiori:Non applicabile**Temperatura di accensione:**Non applicabile**Temperatura di autoaccensione:**Non applicabile**Temperatura di decomposizione:**Non applicabile

Valore del pH:Non applicabile
Viscosità cinematica:Non applicabile

Solubilità:61 mg/l

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:Non applicabile

Pressione di vapore:Dati non disponibili

Densità o densità relativa:1,38 (Aria = 1)**Densità relativa del vapore:**Nessun dato disponibile**Proprietà molecolari**
:Non applicabile

9.2. Maggiori informazioni.

Informazioni sulle classi di pericolo fisico. Temperatura critica:-122,3 °C

Molare Masse:40 g/mol

Ulteriori funzionalità di sicurezza.

Gas/vapori più pesanti dell'aria. Possono accumularsi in spazi chiusi, soprattutto in superficie o al di sotto di essa.

SEZIONE 10. MISURE DI STABILITÀ E DI RISPOSTA

10.1. Reattività.

Non reattivo in condizioni normali.

10.2. Stabilità chimica.

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

Nessuno.

10.4. Condizioni da evitare.

Nessuno.

10.5. Materiali incompatibili.

Nessuna reazione con i materiali comuni in ambienti asciutti o umidi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

In condizioni normali di conservazione e utilizzo,
Non si possono formare prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

Tossicità acuta: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetto corrosivo/irritante sulla pelle: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare: in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetto mutageno sulle cellule riproduttive: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Impatto negativo sulla riproduzione: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti tossici sugli organi bersaglio – esposizione singola: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti tossici sugli organi bersaglio – esposizione ripetuta: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Rischio di aspirazione: in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Possibili effetti sulla salute:

Deglutizione – Non applicabile.

Inalazione – Ad alte concentrazioni, può provocare soffocamento. Il soffocamento dovuto alla mancanza di ossigeno può causare perdita di coscienza improvvisa e così rapida che la vittima potrebbe non essere in grado di difendersi.

Pelle – Nessun dato disponibile. Occhi –

Nessuno. Dati disponibili.

11.2. Informazioni su altri pericoli.

Tessuto/Misto UN posseduto nessuno Proprietà di interferenza con il sistema endocrino.

SEZIONE 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità:

Il prodotto non rappresenta alcun pericolo per l'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità:

Il prodotto non causa alcun danno ambientale.

12.3. Capacità di bioaccumulo:

Il prodotto non causa alcun danno ambientale.

12.4. Mobilità nel terreno:

Il prodotto non causa alcun danno ambientale.

12.5. Risultati della valutazione delle proprietà di PBT e vPvB:

Non classificato come PBT o vPvB.

12.6. Caratteristiche inquietante del sistema endocrino.

Tessuto/Misto UN n / a nessuno Proprietà di interferenza con il sistema endocrino.

12.7. Ulteriori effetti nocivi.

Effetti sullo strato di ozono:

Nessuno. Impatto sul riscaldamento globale: Nessuno

SEZIONE 13. TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

13.1. Metodi di smaltimento dei rifiuti.

Il gas non deve penetrare in cantine, fognature, fosse o altri luoghi in cui l'accumulo di grandi quantità potrebbe essere pericoloso. Deve essere disperso nell'atmosfera in un'area ben ventilata.

Date de publication :
15/12/2016**Data di revisione: 1° dicembre 2022**

Per ulteriori informazioni, si prega di contattare il fornitore.

Elenco dei rifiuti pericolosi.

16 05 05: Gas in recipienti a pressione, esclusi quelli elencati alla voce 16 05 04.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI PER IL TRASPORTO DEI PARENTI**14.1. Numero ONU o numero di identificazione.**

ADR	Codice IMDG	IATA DGR
E 1006	E 1006	E 1006

14.2. Nome di spedizione corretto (ONU).

ADR	Codice IMDG	IATA DGR
Comprese di argon	argon compresso	Compressa di Argon

14.3. Classe(i) di pericolo per il trasporto.

ADR	Codice IMDG	IATA DGR
2	2.2	2.2

14.4. Gruppo Imballaggio.

ADR	Codice IMDG	IATA DGR
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile

14.5. Rischi per l'ambiente.

ADR	Codice IMDG	IATA DGR
Non	Non	Non

14.6. L'utente deve adottare precauzioni speciali. ADR:

Numero di pericolo: 22

Codice di classificazione ADR/RID: 1A Istruzioni per l'imballaggio: P200

Codice di restrizione all'accesso al tunnel: E

Codice IMDG:

Istruzioni di imballaggio: P200 Piano di emergenza (EMS): F-C, S-V Fissaggio e movimentazione: Categoria A

IATA DGR:**Istruzioni di confezionamento:** 200**14.7. Trasporto di merci alla rinfusa via mare in conformità con gli strumenti dell'IMO.**

Non applicabile.

Evitate di trasportare merci in veicoli in cui il vano di carico non è separato dalla cabina di guida. Assicuratevi che l'autista sia consapevole dei rischi associati al carico e sappia come reagire in caso di incidente o emergenza. Prima di trasportare i contenitori con il prodotto, assicurarsi che i serbatoi portatili siano fissati saldamente. La valvola della bombola deve essere chiusa e a tenuta stagna. Il tappo o il coperchio della valvola (se presente) deve essere sigillato correttamente. Il coperchio della valvola deve essere fissato correttamente. Deve essere garantita un'adeguata ventilazione. Devono essere rispettate tutte le normative applicabili.

**SEZIONE 15. INFORMAZIONI SULLE
NORMATIVE****15.1. Normative legali che si riferiscono specificamente alla sostanza o alla miscela in relazione alla sicurezza, alla salute e all'ambiente.**

Altre disposizioni di legge

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, relativo alla registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (REACH) e che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche.

Prodotti chimici, modifica della direttiva 1999/45/CE e abrogazione del regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e del regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché della direttiva 76/769/CEE del Consiglio e delle direttive 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE della Commissione.

REGOLAMENTO (UE) 2015/830 DELLA COMMISSIONE DEL 28 maggio 2015

che modifica il regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (REACH).

Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e modifica il regolamento (CE) n. 1907/2006.

Dichiarazione del Governo del 15 febbraio 2021 sull'entrata in vigore delle modifiche agli allegati A e B dell'accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR), concluso a Ginevra il 30 settembre 1957.

Legge del 25 febbraio 2011 sulle sostanze chimiche e sulle loro miscele (versione consolidata, Gazzetta Ufficiale 2015, n. 1203)

Legge del 14 dicembre 2012 sui rifiuti (Gazzetta Ufficiale 2013, n. 21)

Regolamento del Ministro per l'Azione Climatica del 2 gennaio 2020 relativo al catalogo dei rifiuti (Gazzetta Ufficiale 2020, punto 10)

Regolamento del Ministro per la Cooperazione Economica e lo Sviluppo del 29 gennaio 2016 relativo al tipo e alla quantità di sostanze pericolose presenti in uno stabilimento e alla classificazione dello stabilimento come avente un rischio elevato o massimo di incidente industriale grave (Gazzetta Ufficiale del 2016, n. 138)

Regolamento del Ministro dell'Economia, del Lavoro e delle Politiche Sociali del 23 dicembre 2003 in materia di sicurezza e igiene sul luogo di lavoro nell'estrazione e nello stoccaggio del gas, nel riempimento di bombole di gas e nell'uso e nello stoccaggio di metalli duri (Gazzetta Ufficiale 2004 n. 7, punto 59)

Avviso emesso dal Ministro della Salute il 9 settembre 2016 riguardante la pubblicazione del testo unificato del Regolamento del Ministro della Salute in materia di sicurezza e igiene sul lavoro in relazione alla presenza di fattori chimici (Gazzetta Ufficiale 2016, n. 1488)

Regolamento del Ministro della Famiglia, del Lavoro e delle Politiche Sociali del 12 giugno 2018 sulle concentrazioni e intensità massime ammissibili di sostanze nocive nei luoghi di lavoro (Gazzetta Ufficiale 2018, n. 1286)

Regolamento del Ministro della Salute del 2 febbraio 2011 sull'analisi e la misurazione delle sostanze nocive sul luogo di lavoro (Gazzetta Ufficiale del 2011, n. 33, punto 166)

Regolamento (UE) 2016/425 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016, relativo ai dispositivi di protezione individuale e che abroga la direttiva 89/686/CEE del Consiglio.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

Per questo prodotto non è richiesta alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16. ALTRE INFORMAZIONI

Frasi che indicano il tipo di pericolo:

H280: Contiene gas pressurizzato; il riscaldamento può provocare un'esplosione.

Date de publication :**15/12/2016****Data di revisione: 1° dicembre 2022**

ADR – Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
ATE – Tossicità acuta stimata
ATE-Mix – Valore stimato della tossicità acuta della miscela CAS –
Chemical Abstracts Service
DNEL – un derivato privo di effetti nocivi
EC50 – corrisponde alla concentrazione della sostanza testata, che è 50
Variazione percentuale della reazione (ad esempio, un aumento) entro un
intervallo di tempo specifico. EINECS – Elenco europeo delle sostanze
chimiche di importanza commerciale presenti sul mercato
GHS – Sistema armonizzato a livello globale per la
classificazione e l'etichettatura delle sostanze chimiche
ICAO – Organizzazione internazionale dell'aviazione civile; Codice IMDG
– Codice internazionale per il trasporto marittimo di merci pericolose;
IUPAC – Unione internazionale di chimica pura e applicata
LOEC – Concentrazione minima alla quale si osservano effetti
nocivi
LD50 – corrisponde alla dose di una sostanza testata che causa un tasso di
mortalità del 50% entro un determinato periodo di tempo.
LC50 – Concentrazione letale di una sostanza chimica che provoca la
morte del 50% della popolazione testata.
NOEC – Concentrazione massima alla quale non si osservano
effetti avversi
NDS – Concentrazione massima consentita di una sostanza nociva sul luogo
di lavoro
NDSch – Concentrazione istantanea massima consentita di una sostanza
nociva sul luogo di lavoro
NDSP – Limite massimo di concentrazione consentito OECD –
Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico PBT
– Persistenza, bioaccumulo e tossicità
PNEC – Concentrazione prevista che non causa cambiamenti ambientali
(Q)SAR – Relazione struttura-attività (quantitativa) SVHC – Sostanze
estremamente preoccupanti UFI – Identificatore univoco della forma attiva
ONU – Nazioni Unite
Numero CE – numero assegnato a una sostanza chimica nell'elenco europeo
delle sostanze esistenti di importanza economica, nell'elenco europeo delle
sostanze chimiche notificate o nell'elenco delle sostanze chimiche
menzionate nella pubblicazione "Non più polimeri".
vPvB – molto persistente e altamente bioaccumulabile.

Rispettare tutte le normative nazionali e locali. Assicurarsi che tutte le persone
che entrano in contatto con il gas siano consapevoli dei pericoli associati alle
proprietà fisico-chimiche del prodotto. Prima di utilizzare questo prodotto in
qualsiasi nuovo esperimento o processo tecnologico, è necessario effettuare
test completi di compatibilità dei materiali e di sicurezza. Le informazioni
contenute in questo documento sono considerate corrette al momento della
pubblicazione. Sebbene questo documento sia stato redatto con la massima
cura, non ci assumiamo alcuna responsabilità per eventuali lesioni o danni
materiali derivanti dal suo utilizzo.

La scheda di dati di sicurezza è stata redatta conformemente al regolamento
(UE) 2020/878 della Commissione, del 18 giugno 2020, che modifica
l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006.

La classificazione del prodotto è stata effettuata sulla base del contenuto di
componenti pericolosi conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008 del
Parlamento europeo e del Consiglio (metodo di calcolo).

Istruzioni per l'uso e limitazioni: Si prega di seguire le istruzioni riportate
sull'etichetta. Ulteriori informazioni: Ulteriori informazioni sulla sicurezza sono
disponibili presso il produttore.

Prima di utilizzare questo prodotto in un nuovo esperimento o
processo tecnologico, è consigliabile

Eseguire test approfonditi sulla compatibilità e la sicurezza dei materiali.
Il rischio di soffocamento è spesso sottovalutato e deve pertanto essere
evidenziato nella formazione dei dipendenti. È necessario garantire il
rispetto di tutte le normative nazionali e locali.

Fonti di dati utilizzate per la creazione della scheda di dati di sicurezza
La scheda tecnica è stata redatta sulla base delle schede di sicurezza dei
vari componenti, dei dati reperiti in letteratura e delle conoscenze ed
esperienze esistenti, tenendo conto delle normative applicabili.
IUCLID International Uniform Chemicals Information Database C&L
Inventory

Avvertenze:

Le informazioni contenute in questo documento sono fornite
esclusivamente a scopo di sicurezza durante il trasporto, la distribuzione,
l'uso e lo stoccaggio. L'utente è responsabile di qualsiasi uso improprio delle
informazioni o del prodotto. Sebbene questo documento sia stato redatto
con la massima cura, non si accetta alcuna responsabilità per danni o
perdite derivanti dal suo utilizzo. Le informazioni contenute in questo
documento riflettono lo stato delle conoscenze al momento della
pubblicazione.

Versione 4.0 - le modifiche interessano tutte le sezioni: adattamento al
formato attuale, informazioni aggiuntive.

FINE DEI DATI TECNICI